



Conto corrente colla Posta
Tassa pagata per supplemento

Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Ester, L. 20
ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) L. 30
(Si spediscono gli arretrati)

La collaborazione è libera a tutti - I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911)

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (120) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

Oro alla Patria

Il nostro Direttore ha offerto alla Patria i suoi più cari ricordi d'arte, tra cui la grande Medaglia d'Oro offertagli nel '31 dal « Mandolinismo Italiano ». L'offerta è stata accompagnata dalla seguente lettera indirizzata al Segretario Federale di Milano, e per esso al Fiduciario del Gruppo Rionale « Filippo Corridoni » dal quale dipendiamo per giurisdizione:

Milano, 12 Dicembre 1935-XIV.

Egregio Signore,

All'appello della Patria, nell'ora storica che volge, ogni Suo figlio deve rispondere ed io rispondo: « presente! ».

Non avendo altro, alla sublime fusione dell'Oro italiano offro, e con tutto l'entusiasmo derivante dalla fede nei sicuri destini della Patria, i seguenti cari ed onorevoli ricordi personali d'Arte:

1) grande Medaglia d'Oro, solennemente offertami nel 1931 dalle Orchestre Mandolinistiche e Dopolavoristiche Italiane in occasione del XXV° Annuale del mio periodico « Il Pletto »;

2) Medaglia d'Oro offertami, per la suaccennata ricorrenza, dal Dopolavoro Estudiantina di Bergamo;

3) Medaglia d'Oro offertami nel 1922 dal « Piccolo » del « Giornale d'Italia » come membro della Giuria del Concorso di orchestre a pletto di Roma, promosso dal predetto giornale;

4) una Medaglia d'Argento ed una di Argento dorato avute rispettivamente nel 1906 dal Comitato « Feste Lariane » di Como in occasione del Concorso Internazionale di orchestre mandolinistiche in quella città, e, nel 1907, dal Comitato organizzatore del Concorso Internazionale di orchestre a pletto a Vicenza, ambedue per « benemerenza ».

Con perfetta osservanza ed ossequio.

f.° Alessandro Vizzari

A seguito di tale offerta, il Fiduciario del suddetto Gruppo Rionale « F. Corridoni » ha indirizzato al nostro Direttore la seguente lusinghiera lettera:

Milano, 16 Dicembre 1935-XIV.

Egr. Sig. Alessandro Vizzari,

Mi viene segnalata la sua munifica offerta di Oro alla Patria, munifica sia per la sua importanza peso come pure per il senso morale che essa ha per Lei, personalmente, che ha saputo sacrificare dei cari ricordi di riconoscimento dei suoi meriti artistici alla Patria.

Segnerò alle superiori Gerarchie il suo gesto, sicuro che lo terranno nella giusta considerazione.

Saluti Fascisti.

IL FIDUCIARIO
f. AMATO GALLO

3 Medaglieri di orchestre a pletto Fedeltà a fedeltà offerti alla Patria

Come era da prevedersi, anche le nostre valorose e benemerite associazioni mandolinistiche e dopolavoristiche, esse pure comprese del momento storico che attraversiamo e che coinvolge tutto l'avvenire della nostra bene amata Patria in armi, anche i nostri complessi artistici — diciamo — hanno già risposto o stanno per rispondere all'appello per l'offerta alla Patria dell'Oro e dell'Argento sociale, che è quanto dire la donazione pronta e completa di quanto le nostre orchestre hanno di più caro tra gli onorevolissimi Premi guadagnati attraverso le più nobili gare artistiche, disputate queste — il più delle volte — non senza duri sacrifici, sempre ispirati dalla più pura passione d'arte.

In attesa quindi di poter registrare in queste colonne la nuova altissima benemerita del « Mandolinismo Italiano », consistente nell'offerta plebiscitaria di tutti i Medaglieri Mandolinistici Italiani — sull'importanza e sulla ricchezza dei medesimi riteniamo non sia il caso di doverci indugiare con segnalazioni particolareggiate — informiamo intanto delle seguenti prime offerte quali risultano dalle comunicazioni avute a tale riguardo in questi ultimi giorni. Le elenchiamo in ordine di arrivo.

A MILANO — Con cerimonia semplice ed austera, l'Accademia Mandolinistica ha offerto il proprio Medagliere alla Patria, consegnandolo nelle mani del Fiduciario del Gruppo Rionale « Corridoni » presso il quale ha la propria sede sociale. Assistevano alla significativa cerimonia il C. D. al completo dell'Accademia e numerosi soci.

A FERRARA — In occasione di un suo concerto pro O. A. e del quale riferiamo nella rubrica « Notiziario », il Circolo « Regina Margherita » ha consegnato al Federale della città Dott. Lino Balbo, il proprio Medagliere ricevendo in consegna il nuovo Gagliardetto dopolavoristico. Il Presidente del sodalizio ha pronunciato un applauditissimo discorso di circostanza.

A MILANO — Il C. D. del Circolo « Rinaldi » ha esso pure deliberato l'offerta alla Patria del proprio Medagliere, e ciò previa approvazione di un ordine del giorno ispirato ad alti sentimenti patriottici.

Mandolinisti, Chitarristi! Questo è il vostro giornale Leggetelo e diffondetelo.

Il Capo del Governo con la sua elevata parola e il suo esempio ha ammonito la Nazione che in questo difficile e insieme onorevole momento storico, tutti che siano veramente italiani, devono rimanere al proprio posto, anch'esso di combattimento, per affrontare con serena fiducia ogni difficoltà e sobbarcarsi a ogni sacrificio. Dalla ferma costanza dei singoli sboccerà la vittoria comune. Viceversa, se l'egoismo, la gretteria, l'ignavia dovessero prevalere in qualche settore della nostra attività, compirebbero una funesta e deplorabile opera di disgregamento e di antipatriottismo.

Resistere: ecco la consegna. Resistere non soltanto sui campi di battaglia, ma pure in ogni ramo del lavoro nazionale si da assicurare la continuità del ritmo produttivo italiano e tenere in ismaeco la brutale coalizione degli Stati cosiddetti sanzionisti.

Queste considerazioni, che del resto ogni buon cittadino fa quotidianamente, mi sono state suggerite anche per quanto riguarda l'Arte nostra dall'articolo « Discipline » apparso nell'ultimo numero de « Il Pletto ». Non che io dubiti della perseveranza e dell'abnegazione dei cultori degli strumenti a pletto; i quali appunto a prezzo di innumeri sacrifici si son resi benemeriti della nostra Arte. Ma espongo tali considerazioni quasi interpretando il pensiero e il sentimento delle egregie società mandolinistiche italiane, e per dichiarare pubblicamente a questo periodico che anche nel nuovo anno e sempre noi ci faremo un dovere imprescindibile di rimanergli fedeli, e di seguirlo.

Non possiamo dimenticare le sue molteplici, geniali, fruttuose iniziative; grazie alle quali il mandolinismo si è imposto alla generale estimazione. Non possiamo dimenticare che questo periodico ha incoraggiati e organizzati i complessi plettristici del nostro paese, con intelletto d'amore promuovendone lo sviluppo, assicurandone il lieto successo, dando a essi un eccellente repertorio originale. Non possiamo dimenticare che « Il Pletto » è l'araldo del nostro ideale artistico, l'animatore della nostra fraternità spirituale e culturale cementata da circa trent'anni di speranze e di lotte.

Ricordare non occorre. Tutti conoscono il passato, operoso e diamantino, di questo foglio. Ancora è viva e sonante l'eco delle

sue invidiabili affermazioni, che sono state essenzialmente affermazioni dei nostri complessi in quest'ultimo quinquennio: due gare di quartetti a Milano, una ad Asti — dove un eminente parlamentare, Ton. Buronzo, esaltò i progressi dell'Arte mandolinistica, e impegnò il suo interessamento affinché non ne siano diminuite la bellezza e la potenza d'espressione — una a San Remo, un convegno a Voghera, svariate manifestazioni in Toscana, in Lombardia, e altrove, culminate nella grande organizzazione del Concorso Internazionale di San Remo con un numero di importantissime adesioni mai raggiunto né in Italia, né all'estero.

Questi sono fatti che trascendono ogni limitazione contingente. Che importa se, a motivo delle inique sanzioni, con il prossimo gennaio il nostro periodico ridurrà il numero delle pagine? Tutto che promana dal cervello e dal cuore non si stima a peso. Lo sanno bene i cultori del plettro, che sin qui hanno seguito questa rivista non per il suo formato e il volume della carta sulla quale è stata stampata, ma per l'impareggiabile valore delle sue idee, delle sue aspirazioni, delle sue ansie, delle sue gioie, dei suoi dolori, in una parola: del suo programma. Le limitazioni passano; il valore artistico e il significato morale del programma de "Il Plettro" restano, luminosi esempi di genialità e di ardimento nel campo musicale.

Perciò nessuno si aspetta che il periodico faccia promesse per l'avvenire, esso non potrebbe essere se non la sicura e proficua continuazione del passato, la tensione nello sforzo di raggiungere la mèta suprema: la scuola, che sarà il riconoscimento ufficiale dei nostri strumenti.

Fedeltà per fedeltà. Con lo stesso slancio fraterno con cui "Il Plettro" si è posto dovunque e sempre al servizio dei nostri cari strumenti, i cultori della nostra Arte si faranno un dovere imprescindibile di sostenerlo anche in questo speciale momento, giacché nessun altro è sensibile e schietto quanto il cuore dell'artista.

Gaetano Messina

LA NOSTRA MUSICA

Il Supplemento musicale annesso al presente numero contiene:

- 12 - Aguado - Minuetto - per chitarra.
Bormioli - Pastorale - in parti levate per quartetto romantico.

Nei numeri precedenti abbiamo pubblicato:

- 1 - Ranieri - Burlesca - pezzo di concerto per mandolino (o violino) e chitarra.
- 2 - Manente - Principessina Maria Pia di Savoia - Ninna-Nanna in parti stacc. per quartetto.
Cucinotti - Acquiola d'Algeri - Danza moresca per chitarra sola.
- 3 - Pacini - Come l'Amore - Valzer in P. S. per quartetto romantico.
Murtula - Ritratto di Nobil Signora per chitarra.
- 4 - Cucinotti - Penombra - Valzer per Chitarra.
Gargano - Patria mia! - Marcia popolare per mandolino e chitarra.
- 5 - Coletta - Damine incipriate - Gavotta - Intermezzo in Partitura per orchestra a plettro.
- 6 - Regondi - Lezione N. 1 per Chitarra sola.
Pacini - Leggenda d'una mammola - Intermezzo in parti staccate per quartetto romantico.
- 7-8 - Albert H. - Elegia per chitarra sola.
Amadei - Bolero in Mi in parti staccate per mandolino e chitarra.
Barbera - Ricciolina - Polka brillante in parti staccate per quartetto.

Per mancanza di spazio rimaniamo al prossimo numero la rubrica "Note e commenti".

I Benemeriti de "Il Plettro",

Ci hanno inviato l'abbonamento "sostenitore", per il corr. anno, le seguenti associazioni:

LUIGI GUARISCO di Como.
ERMANNÒ FARAVELLI di Voghera.

CHITARRISTE ARGENTINE



Elba Rosado

Riproduciamo con piacere questa bella fotografia di questa valentissima chitarrista argentina per ricordare il recente suo successo, già segnalato da Il Plettro nel suo ultimo numero, e per far notare ai nostri chitarristi l'impeccabile «posizione» della sua mano sinistra.

La signora Rosado fa parte di un bel gruppo di giovani e valorose chitarriste appartenenti all'Associazione Guitarristica Argentina di B. A. tra cui sono pure la celebre Maria Luisa Anido, Elsa Molina, Adolfinia Raitzin, Irma Perazzo, Noemi Toulouse, Electra Cordobés ed altre ancora.

Nella imminenza delle feste di Natale e di Capo d'Anno rivolgiamo a tutti i nostri Amici il nostro più fervido augurio.

Come ai nostri cortesi Lettori, tale augurio lo rivolgiamo anche ai loro cari vicini e lontani, e in particolare a quelli lontani per ragioni di patrio dovere.

A tutti, e specialmente a questi ultimi, il nostro saluto, il nostro augurio.

In questi momenti di sconvolgimento, di pena, di disciplina, di angoscia e di entusiasmi, la nostra voce, quale quella accorata e quietante che esce dalle corde dei nostri simpatici strumenti, vuol essere voce di pace, auspicio di giustizia.

Di pace e di giustizia e perciò col trionfo di ogni buon diritto: pace e giustizia per una sempre più fulgida era di civiltà.

RICORDIAMO che il 31 corr. mese scade il termine per la presentazione dei lavori al nostro VII Concorso di Musica.

Siccome abbiamo ricevuto diversi lavori senza la quota di iscrizione richiesta dall'articolo 13 del Regolamento del Concorso, avvertiamo che senza il corredo di tale quota, nessun lavoro sarà ammesso a concorrere.

REGALIAMO 20 scelti ballabili per quartetto, mandolino e chitarra e per solista a chi ci procura un abbonato NUOVO ANNUALE.

LA CHITARRA: STRUMENTO DI POETI E DI EROI

Teodoro Körner

Nato a Dresda nel 1791, morto eroicamente in battaglia il 26 agosto del 1813, questo celebre poeta tedesco, conosciuto come autore di *Cetra* e *Spada* e di altri poemi popolari, fu un eccellente chitarrista, e per il suo strumento ha composto anche parecchie canzoni che godettero di bella notorietà.

Körner, che ebbe da suo padre le prime lezioni di musica, mostrò subito una particolare predilezione per la chitarra, perchè sua madre suonava essa pure detto strumento, mentre egli, assai di sovente, la ascoltava con vivo ed intimo interesse. E poichè anche le sue due sorelle, Emma e Giulia, avevano disposizioni per la musica, il padre formò in casa sua un piccolo complesso musicale con la valida partecipazione di eminenti musicisti, come il celebre autore del *Maestro di Cappella*, Paër, ed anche Mozart. Si assicura anzi che fu proprio in casa Körner che il celebre compositore salisburghese ha offerto la prima udizione del *Don Giovanni*.

La cronistoria della breve vita di Teodoro Körner si può riassumere come segue. A 16 anni, nel 1807 Teodoro entrò nella scuola delle Mines a Freiberg avendo al suo fianco la sua compagna prediletta: la chitarra. Modestamente vestito, colla sua chitarra a tracolla, Körner non di rado vagava nei monti, come solavano fare gli antichi trovatori. In qualunque società si recasse, egli portava seco la chitarra improvvisando su essa poemi e melodie di squisita ispirazione. Dopo brevi anni di vita tranquilla a Freiberg, nel 1810 egli si inserisse all'Università di Lipsia. Avvenne però che Teodoro avendo preso parte a conflitti fra studenti, fu costretto ben presto a lasciare quella città.

Si narra inoltre che fu sotto la quercia di Rosenthal che Teodoro scrisse le sue più belle canzoni d'amore. Dopo molte vicissitudini, Körner giunse finalmente a Vienna nell'autunno del 1811 dove godette di una certa tranquillità e anche di ben meritati trionfi artistici. I migliori circoli di Vienna gli erano aperti e la sua amabilità gli conquistava l'affetto di tutti, in particolare del sesso debole. Due sue commedie *La fidanzata* e *Il domino verde* ebbero buon successo. Scrisse pure due tragedie una delle quali, *La bella Rosmunda*, gli meritò il titolo di «Poeta Imperiale e Reale». Ma il colmo della sua felicità lo raggiunse sposando l'attrice Antonietta Adamberger con la quale visse solo poco tempo perchè nel 1813 durante l'invasione francese, Körner si arruolò volontario mentre, più tardi rimaneva gravemente ferito nella battaglia di Heitzen. Susseguentemente colpito a morte, fu seppellito sotto una quercia sul cui tronco fu inciso il suo nome.

Le ultime nobili lettere del poeta soldato provano ancora una volta il suo grande amore alla chitarra. In un suo ultimo scritto del giugno 1814 si leggono queste parole: «Le notti mi sono belle perchè sogno sempre la mia chitarra». La chitarra di sua madre che divenne poi sua, susseguentemente è andata in possesso del Capitano Ulbrich di lei figlio adottivo. Quella che il poeta aveva a Freiberg invece non si è potuta rintracciare, mentre l'istrumento di cui si serviva a Vienna, si dice l'abbia ora un editore di musica di Lipsia. Presso detto editore si troverebbero pure alcune canzoni manoscritte, dedicate da Körner a Johanne Biedermann, figlia di un ministro protestante. Fra dette composizioni sono pure alcune variazioni per flauto e chitarra.

Körner, celebrato come poeta ed eroe di patrie libertà, si potrebbe definire il Goffredo Mameli della Germania.

Amburgo, Settembre.

K. G.

Biblioteca Y. Ishida
Kioto Giappone 1351

PASTORALE

(NUIT DE NÖEL)

MANDOLINO II
ANDANTE MOSSO

CESARE BORMIOLI

Proprietà dell'Editore A. FIZZARI - Milano.
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

Kioto Giappone 1351
Alle mie allieve Signe Sorelle Carlotta ed Ambrogia Pollini.

PASTORALE

(NUIT DE NÖEL)

Partitura L. 1

MANDOLINO I
ANDANTE MOSSO

CESARE BORMIOLI

Proprietà dell'Editore A. FIZZARI - Milano.
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

Biblioteca Y. Ishida
Kioto Giappone 1351

PASTORALE

(NUIT DE NÖEL)

CHITARRA

CESARE BORMIOLI

ANDANTE MOSSO

pp
p
f
f
p
poco rall.
mf con brio
f
f
ff
strepitoso

Proprietà dell'Editore A. FIZZARI - Milano.

Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

Biblioteca Y. Ishida
Kioto Giappone 1351

PASTORALE

(NUIT DE NÖEL)

MANDOLA

CESARE BORMIOLI

ANDANTE MOSSO

pp
p
f
f
p
poco rall.
mf con brio
f
f
ff
DIV.

Proprietà dell'Editore A. FIZZARI - Milano.

Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

BIBLIOTECA DEL CHITARRISTA

Chitarra sola

R. 7	L. C.
AGUADO D., (1784-1849), Studio	2,-
Studio tremolo in La min. f.	2,-
ALBERT H., Elegia md.	5,-
AMOROSO, Tarsicore, Maz. f.	2,-
AUTORE IGNOTO, Piccolo rondo	2,-
BACH, Celebre Minuetto, Trascriz. Marg. Mancinelli	3,-
BARBETTA J., Pavana del 1569	1,-
BATTISTINI, Angela, Polka f.	1,-
BEETHOVEN, Celebre Melodia. Trascriz. di Jansen	3,-
BERTUCCI C., L'Odalisca, f.	2,-
BISI R., Uocchie de femmena, Tarantella	2,-
BRAHMS, Ninna-Nanna, Trascritta da Andrea Praga	3,-
CABASSI, Sorrentina, Tar. f.	2,-
CARCASSI M. (1792-1853), Antiquo	2,-
Piccolo Preludio in La min.	2,-
Valzer originale	2,-
Capriccio in La min. md.	3,-
Divertimento (Tamburo) f.	2,-
Marcia Militare	3,-
CAROSIO E., Manuelita, Tango	3,-
Valzer cantabile	3,-
Folletterie, Chitarra f.	3,-
Occhioni belli, Mazurka f.	3,-
Minuetto all'antica f.	3,-
Danza Inglese, Fox-trot f.	3,-
Pas du Cygne, Hésitation di A. Marsaglia (Riduz.) f.	3,-
Imitando l'Arpa, Pezzo di concerto	6,-
8 Pezzi come sopra, Riuniti	20,-
Ghiribizzi, Polka brill. md.	2,-
CARULLI F. (1770-1841), Andante doloroso e Scherzo, Op. 333	2,-
Moderato, Op. 21, N. 2 f.	2,-
La Marsigliese di Rouget f.	2,-
Allegro Moderato della Sonata Op. 47 (con accomp. di violino o mand. (ad lib.))	4,-
CASANOVAS I., Colombina, Polka	2,-
COLETTA C., Baciarmi, Valz. lento	3,-
Amor trionfa!, Marcia Two-Step	3,-
Isolero in Mi md.	3,-
Chitarrata alla Bella, Tango Argentino	3,-
Le tre Grazie, Fox-trot f.	2,-
Maria, Gavotta md.	3,-
Mascherine eleganti, Minuetto	2,-
Mimosa, Gavotta md.	2,-
Napoli bella!, Marcia f.	2,-
Onde Armoniose, Valzer f.	3,-
Piccole mani, Mazurka f.	2,-
Poesia lunare, Notturmo f.	3,-
Primavera, Gavotta f.	2,-
Rosa Andalus., Tango md.	3,-
Serenata al mio cuore, Tan.	3,-
Shimmy, Fox-trot	2,-
Tarsicore e Mercurio, One step	3,-
Tra Scilla e Cariddi, Polka md.	5,-
Capriccio	2,-
CORDERO, Ensueno, Seren. f.	2,-
COREZZOLA V., Primi albori, Polka	2,-
Sorpresa, Mazurka	2,-
Minuetto originale	2,-
Benignità e perdono, Valz.	2,-
Speme, Gavotta md.	2,-
Arnaldo, Minuetto	2,-
CUCINOTTI G., Acquaioia d'Algeri, Danza Moresca f.	3,-
Capriccio turco f.	3,-
Contadinella, Tarant. f.	3,-
Lilliana, Mazurka f.	3,-
Panombra, Valzer f.	3,-
Sogno di Creola, Danza orientale	3,-
6 Pezzi come sopra, Riuniti	12,-

ABBREVIATURE: ff. facilissimo; f. facile; md. media difficoltà; d. difficile.

R. 7	L. C.
DA VELLETRI, Frate Cassio, Tempo di Mazurka	2,-
Mazurka	3,-
Piccola elegia e Mazur. f.	3,-
Preludio in do min. md.	3,-
Valzer originale	3,-
DE CALL L., (1779-1815), Adagio della Sonata, Op. 22 f.	2,-
DE MARTINO U., Lucevan le stelle, Serenata	3,-
Verso ignoti lidi, Barcar.	3,-
DE ROGATIS T., Gavotta della Bambola	3,-
Mormorio della Foresta, Prel.	4,-
DI PONIO B., Tarantella, Opera 1	3,-
Campagnola	3,-
Ninna-Nanna	3,-
DRONGITIS S., Ultime lacrime, Rom. senza parole md.	3,-
FENOGLIO G., Tramonto, Boz.	2,-
FERRARI A., La Calvaruso, celebre tarant. (trascr.) md.	3,-
La Voluttà, Mazurka md.	3,-
Polka Originale	2,-
Marcia militare	3,-
FERRER F., (1835-1916), Ausencia. Andante sentim. md.	3,-
FRESCOBALDI D., Ricordi di Urbino, Mazurka	3,-
GENTILI L., Impromptu md.	2,-
Reminiscenze, Bozzetto f.	3,-
Tempo di Gavotta	2,-
GIULIANI M., (1870-?), Studio in Mi	2,-
Studio in La minore	2,-
Preludio, Op. 48, N. 2 md.	2,-
Preludio, Op. 48, N. 3 md.	2,-
Andantino grazioso	2,-
Sopatina in 3 tempi, Op. 71	4,-
Sonata	3,-
Rondò originale (A imitaz. delle Campanie di Bologna)	3,-
GUTIERREZ P., Passo doppio	2,-
Viva Aragon, Jota aragon.	2,-
HAENDEL, Aria dell'Op. «Alcina»	2,-
JANSEN C. W., Preludio in Mi maggiore	3,-
KITCHENER W., Andante e Valzer	3,-
LEGNANI L., (1790-1877) Capriccio	2,-
Fantasia brill. Ope. 19 md.	6,-
Grande Capriccio, Op. 34 (dedicato a Carulli) md.	6,-
4 Lezioni. (Op. postum.) md.	8,-
MARTINI (Padre), Celebre Gavotta, Trascr. M. Giordano	3,-
MAZZA C., Messina bella, Tarantella	2,-
MENDELSSOHN, Aria di Primavera (Rid. L. Drongitis)	3,-
MOLINO F. V., (1775-1847), Gavotta	2,-
MOZZANI L., Feste Lariane, Aria con variazioni	3,-
MURTULA G., Amor mio!, Valzer	2,-
Barcarola	3,-
Ritratto di nobil Sig.ra md.	3,-
Serenata Spagnola	3,-
NAPOLITANO A., Nell'attesa, Valzer	3,-
PADOVETZ J., Piccola Polonese	2,-
PAGANINI C., Bononia docet, Mazurka	1,-
PIGNOCCHI E., Serenissima, Mazurka	1,-
PUCCI D., Ada, Mazurka f.	1,-
Sogno d'Amore, Mazurka f.	2,-

R. 7	L. C.
PUNTE ARNAO, Sourisas, Mazurka	3,-
In cerca dell'ideale, valz. f.	3,-
Strategia amorosa, marc. f.	2,-
La Prediletta, Gavotta f.	2,-
Brisas Campeste, Mazur. f.	3,-
Grati ricordi, Mazurka f.	2,-
Ofrenda de Arte, Gavotta f.	2,-
Rimembranze!, temp. marcia	2,-
Inno Nazionale del Perù f.	2,-
Pensamientos Amistosos, valzer	2,-
Serenata a Venezia, Celebre fant. descrittiva in 3 tempi (md.), Completa	10,-
REDEGHIERI E., Une poignée de main, Valzer	3,-
REGONDI G. (1820-1870), Studio N. 1	3,-
SALVATOR ROSA (?), Fenesta che lucive... Celebre canzone napoletana	2,-
SARCOLI A., Polka-Galop f.	1,-
SAVINI, La Ronda de los Serenos, Fantasia Spagnola, md.	3,-
SCHUBERT, And. con moto, Trascr. M. Mancinelli	3,-
SCHUMANN, Il Contadino allegro. Trascr. A. Ferrari f.	2,-
Canzonetta del Cacciatore. Trascrizione A. Ferrari f.	2,-
SCIACCA, Joli coeur, Polka f.	1,-
Aria di danza	2,-
SERAFINO, Scherzo	2,-
SOR F., (1780-1839), Galopp in Sol	2,-
Celebre Aria di Mozart	2,-
Piccolo pezzo, orig. N. 1 f.	2,-
Piccolo pezzo, orig. N. 2 f.	2,-
Valzer facile	2,-
Folies d'Espagnes, Tema con Variazioni e Minuetto md.	3,-
TARAFFO P., L'Onda, Valzer	4,-
TARREGA F., Minuetto	2,-
TERZI Gio Ant., Gagliarda del 1593	2,-
TERZI B., Nostalgie, Minuetto	4,-
Sera di Maggio, Barcarola	5,-
Imitando l'Arpa, Preludio	3,-
Serenata alpestre	5,-
Nevicata, Pastorale	5,-
Passa il Reggimento, Marcia	4,-
Malinconie autunn., Nottur.	5,-
Polonese (du duetto di Giuliani)	4,-
Pregghiera nell'Opera «Mosè» di Rossini	4,-
Celebre Serenata di Schubert	5,-
10 Pezzi come sopra, riuniti	35,-
Berçause	2,-
VISOTSKY (1790-1837), Tema e Variazioni	3,-
VIZZARI A., Preludio orig. f.	3,-

Due Chitarre

R. 24	L. C.
CARULLI, Piccola fuga	2,-
Andante ed Allegretto	3,-
Romanza	2,-
CHASSAIN R., Le Prince Charmant, Gavotta (trascr. A. Ferrari)	2,-
DE CALL L., Andante (Op. 24)	2,-
(1779-1815) Piccolo Rondò f.	2,-
Album coi suddetti pezzi riuniti	10,-
CAROSIO E., Inno Chitarristico (con 3 ^a chit. ad lib.) f.	2,-
WEBER, Donna Diana	2,-

12 ALBUM

Prima Serie

1.° ALBUM

PUNTE ARNAO, Strategia amorosa, Marc.
MOZZANI, Feste Lariane, Aria con variazioni.
PUNTE ARNAO, In cerca dell'ideale, Valz.
La prediletta, Gavotta.
Grati ricordi, Mazurka.
REDEGHIERI, Une poignée de main.

2.° ALBUM

BISI, Uocchie d'e Femmena, Tarant.
DE MARTINO, Verso ignoti lidi.
VISOTSKY, Priaha, Tema e variaz.
GUTIERREZ, Passo doppio.
FERRARI A., Polka brillante.
COREZZOLA, Sorpresa, Mazurka.

3.° ALBUM

COREZZOLA, Arnaldo, Minuetto.
DE MARTINO, Lucevan le stelle.
PUNTE ARNAO, Sourisas, Mazur.
DRONGITIS, Ultime lacrime, Rom.
SCHUMANN, Il contadino allegro.
COREZZOLA, Primi Albori, Polka.

4.° ALBUM

LEGNANI, Tema e Variazioni.
FERRER, Ausencia, Andante sentim.
PUNTE ARNAO, Melanconia de la Hermosa.
CASANOVAS, Colombina, Polka.
KITCHENER W.I., Andante e Valzer.
COLETTA, Napoli bella, Marcia.

5.° ALBUM

GIULIANI M., Rondò Originale (ad imitaz. delle Campanie di Bologna).
MENDELSSOHN, Aria di Primavera.
CHASSAIN R., Le Prince Charmant.
FENOGLIO G., Tramonto, Bozzetto.

6.° ALBUM

BEETHOVEN, Celebre Melodia, Trascrizione di C. W. Jansen.
TARREGA, Minuetto originale.
PUNTE ARNAO, Brisas Campestes, Mazur.
CARCASSI M., Valzer facile.
FERRARI, Marcia Militare.

Seconda Serie

1.° ALBUM

LEGNANI, Capriccio, N. 4, Op. 20.
GENTILI L., Impromptu.
COLETTA, Rosa Andalus., Tango.
CARULLI, Andante, N. 2, Op. 21.
SALVATOR ROSA, Fenesta che lucive.

2.° ALBUM

AUTORE IGNOTO, Piccolo Rondò.
GENTILI L., Tempo di Gavotta.
FRATE CASSIO da Velletri, Mazurka.
CARULLI, Andante dolor. e Scherzo.
PUNTE ARNAO, Remembranzas.

3.° ALBUM

PADOVETZ, Piccola Polonese.
CORDERO, Ensueno, Serenata.
DE ROGATIS T., Gavotta della Bambola.
GUTIERREZ P., Viva Aragon, Jota.
MAZZA C., Messina bella, Tarant.

4.° ALBUM

DE CALL, Adagio della Son., Op. 22.
MOLINO, Piccola Gavotta.
COLETTA C., Tarsicore e Mercurio.
SCHUMANN, Canz. del Cacciatore.
COREZZOLA, Benignità e perdono.

5.° ALBUM

GIULIANI, Andantino grazioso.
COLETTA C., Le tre grazie, Fox trot.
GENTILI L., Reminiscenze, Bozzetto.
TERZI G. A., Gagliarda del 1593.
CARCASSI, Divertimento, Op. 16 (Tamburo).

6.° ALBUM

CAROSIO Erm., Ghiribizzi, Polka.
COLETTA C., Piccole mani, Mazur.
CUCINOTTI, Contadinella, Tarant.
COREZZOLA V., Speme, Gavotta.
MURTULA G., Amor mio!, Valzer.

Prezzo dei suddetti Album:
1 album (I o II Ser. a scelta) L. 3,-
1 Serie completa (a scelta) 15,-

Edizioni A. VIZZARI - Milano

In grande concerto a Torino per onorare la memoria del maestro Amadei

Ci scrivono da Torino, 14 dicembre. Affiancando un'iniziativa già da tempo avanzata dal vostro Direttore per onorare, con una cerimonia artistico-religiosa, la cara memoria del compianto Maestro Amadei, e nell'attesa che questa iniziativa possa venire degnamente predisposta e realizzata, i dirigenti delle locali orchestre a plettro dopolavoristiche « Fiat », « Sip » e « Torino (ex Filarmónica) » si sono fatti promotori di una Grande Manifestazione Mandolinistica Torinese, col duplice scopo di onorare la memoria del Maestro Amadei con un concerto popolare a Lui completamente dedicato, e nel tempo stesso di intraprendere con l'occasione una nuova serie di manifestazioni atte a dare al mandolinismo, nella nostra città, nuovo vigoroso impulso e nuova propaganda nel senso più elevato della parola.

Questa prima importante manifestazione avrà luogo, per gentile e lusinghiera concessione, nel grandioso Salone del Dopolavoro « Fiat », la sera del 25 gennaio p. v. col valido ed entusiastico concorso dei suddetti tre complessi, alla cui direzione si alterneranno i maestri Francesco e Giuseppe Burdisso ed il M.^o F. Bonatti, tutti e tre benevisti ed assai stimati nel campo della nostra arte.

Il programma dell'organizzando concerto comprende sola musica del M.^o Amadei, segnatamente quella da lui scritta per orchestra a plettro, come la celebre *Suite Marinaresea*, la marcia eroica *Italia*, l'*Intermezzo Capriccioso* e l'ultima piccola « Suite » *Notte di Natale*. Sono pure in programma la *Canzone Andalusia*, una *Garotta Serenata*, il valzer *Delusione* ed altri due brani espressamente trascritti per canto con accompagnamento di orchestra a plettro. La parte del canto verrà gentilmente sostenuta dalla valorosa soprano signora Lina Copperi Boranga.

Durante l'intervallo fra la prima e la seconda parte del programma musicale, il Direttore de « Il Plettro », espressamente invitato, dirà brevemente della vita e delle opere del suo grande Amico scomparso.

Come si vede, i dirigenti delle orchestre a plettro non potevano escogitare migliore iniziativa per raggiungere gli enunciati loro lodevoli obiettivi, perchè mentre col concerto dianzi indicato si celebrerà l'opera di un genialissimo e fecondo autore Italiano, con tale generoso e nobile scopo essi raggiungono anche quello di poter dare — si spera in via definitiva — nuova vita e nuovo incremento alla nostra arte, valendosi soprattutto dell'inquadramento dei nostri complessi in seno ai più importanti Dopolavoro della Città, quali sono quelli della « Fiat » e della « Sip ».

L'attesa di questo concerto è già vivissima in tutti gli ambienti dopolavoristici della città. Ciò può costituire sicuro auspicio alla manifestazione per la sua più lieta riuscita.

Concerti per Radio

Il 25 corr., giorno di Natale, l'orchestra del Circolo « Rinaldi » di Milano, con gentile pensiero, rammenterà la nostra arte ai suoi numerosi simpatizzanti sparsi ovunque, ed ovunque raccolti in liete ed intime riunioni familiari, con un concerto che verrà trasmesso dall'Eiar (Stazioni Nord) alle ore 17.15. Eseguirà brani di Mascagni, Respighi, De Martino, Rinaldi e la sinfonia *Il signor Bruschino* di Rossini.

Nel prossimi numeri pubblicheremo i seguenti articoli:
 A. VIZZARI - Come Carlo Munier si è iniziato alla musica.
 M. A. RISOLIA - La chitarra in Spagna.
 TULLIO SILVESTRI - Giocondi ricordi di un pittore chitarrista... e viceversa (Vita, avventure e successi).

Notiziario

MILANO - L'8 corr. il noto Quartetto Pannali del Circolo Rinaldi ha offerto una seconda udizione alla sede dell'Ass. dei Giovani Cattolici guadagnandosi fervidi consensi da parte di un uditorio distinto quanto numeroso. Il programma comprendeva anche la *Serenata Fantastica* di Beruti.

— L'orchestra del Circolo Rinaldi è stata invitata a partecipare ad un grande concerto pro Ass. Volontari del Sangue che avrà luogo al teatro Puccini il 3 gennaio p. v. alle ore 20.30.

NOVARA - Apprendiamo con rammarico che l'ottimo ed attivo presidente del Gruppo mandolinistico G. Verdi del Dopolavoro Comunale di questa città, ha abbandonato tale sua carica — che disimpegnava da qualche anno con amore e perizia — a seguito di nuovi e più gravosi suoi impegni professionali.

A sostituire il signor Quadro, il D. C. ha nominato come presidente del suddetto suo Gruppo il signor Renato Cerutti.

TORINO - La direzione del Dopolavoro FIAT ha nominato come direttore della dipendente orchestra a plettro il Prof. Francesco Burdisso, in sostituzione del prof. Montrucchio resosi defunto nello scorso mese di agosto.

PARMA - Il Gruppo mandolinistico dell'O. N. D. ha dato un nuovo interessante concerto alla sede del Dopolavoro Az. Ospizi Civili. Il direttore M.^o Campanini e gli esecutori furono meritamente festeggiati.

FERRARA - L'orchestra del Circolo Regina Margherita il 14 corr. ha inaugurato la serie delle manifestazioni musicali ferraresi dell'Anno XIV con un riuiscitissimo concerto pro O. A. tenuto alla sede del G. R. Franco Gozzi alla presenza del Federale dott. Lino Balbo, di altre autorità cittadine e di numeroso pubblico. Il valoroso complesso ed il M.^o Fornasari che lo dirigeva furono vivamente applauditi.

VENEZIA - Al Patronato Francescano di Malghera il nuovo otetto mandolinistico composto dei migliori elementi della disciolta Società « Lux », ha dato un brillante concerto alla presenza di numeroso pubblico plaudente.

ROMA - Alla Sala Borromini dinanzi ad un folto uditorio il Dopolavoro dipendenti Governatorato si è inaugurata la stagione vocale e strumentale 1935-36. L'orchestra a plettro del Dopolavoro, benchè ridotta di qualche elemento per richiamo alle armi, ha mantenuto, sotto la guida del valente maestro Berni, la sua fama eseguendo un bellissimo programma tra gli applausi del pubblico.

NAPOLI - L'Accademia Mandolinistica Napoletana il 23 novembre u. s. ha commemorato il primo anniversario della morte del compianto suo fondatore e direttore, M.^o Raffaele Calace, con un riuscito concerto alla Sala degli Artisti. Presente un affollato uditorio, il conte M.^o Calletti ha tratteggiato, con nobile parola, la figura del celebre musicista scomparso, mentre l'orchestra diretta dal M.^o D'Ascoli ed i figli Maria e Giuseppe Calace hanno offerto, nelle rispettive efficaci loro riproduzioni, diversi brani del Calace che il pubblico ha accolti con vibranti manifestazioni di consenso.

MESSINA - Nella bella Sala della Filarmónica, il locale Gruppo mandolinistico, regolarmente incorporato nel Fascio Giovanile di Combattimento, il 22 corr. darà un nuovo concerto sotto la direzione del M.^o Carmelo Coletta.

Il mezzo più semplice e più economico per effettuare un versamento (per abbonamenti, commissioni ecc.) è quello di depositarne l'ammontare presso un Ufficio postale qualunque affinché ne sia accreditato il ns. C.C. Postale N. 3 18949, Milano

1936 - XXX° de "IL PLETTRO",

ABBONAMENTI

Un anno | Nel Regno e Colonie L. 15
 | All'Estero 20
 Abbonamento minimo sostenitore . . . 30

L'abbonamento decorre dal Gennaio

ECCEZIONALE OFFERTA!

Per compensare gli Abbonati, vecchi e nuovi, della temporanea riduzione delle pagine del periodico, ad ogni Abbonato che ne farà richiesta invieremo GRATIS e FRANCO N.5 cartoline assortite con ritratti di chitarristi o mandolinisti celebri, nonché Lire 5 di musica (mandolinistica o chitarristica) di « Edizione A. Vizzari » da scegliersi quest'ultima nei nuovi Listini 1935 che si spediscono GRATIS su richiesta.

La indicazione delle edizioni di cui sopra ci dovrà essere data all'atto della rinnovazione o della richiesta dell'abbonamento.

Combinazioni speciali cumulative coll'abbonamento

Combinazione N. 1.	Italia	Estero
	Lire	Lit.
Abbonamento al Plettro per l'anno 1936 e una (a scelta) delle seguenti annate arretrate del Plettro 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934 e 1935 (annata 1929 esaurita)	25	35
Combinazione N. 2.		
Lo stesso abbonamento con due annate arretrate a scelta (come sopra)	30	45
Combinazione N. 3.		
Lo stesso abbonamento con tre annate arretrate a scelta (come sopra)	35	55

Ogni annata comprende circa 50 grandi pagine di scelta musica per quartetto mandolinistico, mandolino e chitarra, chitarra sola ecc., nonché interessanti pagine di testo

AVVERTENZA. - Per la spedizione della musica a mezzo posta aggiungere all'importo:

Per ogni combinazione | Nel Regno . . . L. 1
 | All'Estero 3

Mandare Vaglia all'Amministrazione de Il Plettro Casella Postale, 542 - MILANO

AI NOSTRI AMICI ABBONATI

Col presente numero scadono tutti gli abbonamenti a questo periodico. Ai nostri cortesi Amici che lo vogliono rinnovato raccomandiamo di volerci far avere il relativo ammontare con gentile sollecitudine, al caso servendosi dell'accluso Bollettino del C. C. postale intestato al nostro Direttore A. Vizzari.

Chi non intende riabbonarsi è del pari vivamente pregato di volerci inviare analogo avviso, e ciò allo scopo di evitare sciupio di copie e inutili spese di posta.

Insistiamo su quest'ultimo punto perchè, se consideriamo atto cortese da parte nostra non interrompere l'invio del periodico a chi non disdice l'abbonamento, troviamo pure ingiusto che l'abbonato si dispensi dal versarci la modesta quota, col respingere magari uno degli ultimi numeri dell'annata!

Alessandro Vizzari Direttore-responsabile
 Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

